



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### DELIBERAZIONE N. 19/20 DEL 14.4.2011

**Oggetto:** Direttive per l'attuazione dell'intervento di dematerializzazione degli archivi storici delle ex-colonie penali, creazione di centri di digitalizzazione presso gli istituti di pena e addestramento dei detenuti nell'ottica di riqualificazione. POR FESR 2007-2013 Asse I "Società dell'informazione" obiettivo operativo 1.2.3.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione richiama la precedente deliberazione della Giunta regionale n. 25/17 del 1° luglio 2010 in materia di modifica del quadro delle risorse economiche relative alle linee di attività di competenza della Direzione generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, in attuazione degli interventi POR FESR 2007-2013, Asse I "Società dell'informazione", obiettivo operativo 1.2.3 "Incrementare la produzione di contenuti digitali", di competenza della Direzione generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione.

La deliberazione citata, tra l'altro, individua la linea di attività 1.2.3.b, che prevede il consolidamento e sviluppo del sistema di portali, anche attraverso la realizzazione di nuovi contenuti digitali, la promozione di centri e reti a livello territoriale per la produzione di contenuti digitali a elevati livelli di qualità tecnica e redazionale e, contemporaneamente, la formazione sul territorio di competenze professionali distintive e tali da risultare appetibili per l'industria dei contenuti digitali in complementarità con interventi in ambito FSE.

L'Assessore ricorda che nel corso degli ultimi anni la Regione Autonoma della Sardegna ha attuato un piano di superamento del divario digitale infrastrutturale e ha, nel contempo, iniziato il percorso di e-inclusion attraverso due distinti interventi (CAPSDA e SAX-P) volti alla creazione di centri di accesso ad internet all'interno delle biblioteche comunali e delle associazioni di volontariato. È, inoltre, in corso di esecuzione un ulteriore intervento (@Il-in), volto alla creazione di una rete capillare di centri di accesso a internet e ai servizi online, erogati dalle pubbliche amministrazioni, con possibilità per i fruitori del servizio di utilizzare una piattaforma e-learning e i relativi moduli formativi, al fine di accrescere le conoscenze informatiche.

Tra i soggetti svantaggiati, potenziali destinatari delle politiche di e-inclusion, rientrano i soggetti sottoposti a misure penali, tra i quali, oltre a ulteriori situazioni di disagio sociale, si registra un



elevato tasso di analfabetismo informatico, connesso alla mancata disponibilità delle necessarie infrastrutture e alla impossibilità di avere accesso alla Rete.

Pertanto, in linea con le strategie comunitarie e nazionali, la Regione Sardegna intende operare al fine di promuovere l'inclusione nella società dell'informazione dei soggetti esclusi, garantendo ai detenuti percorsi di alfabetizzazione informatica e di acquisizione di competenze informatiche specialistiche che consentano un più facile reinserimento nel mondo lavorativo.

L'Assessore riferisce, inoltre, di aver avviato con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria (PRAP) le interlocuzioni necessarie ai fini dell'allestimento di aule informatiche negli istituti penitenziari e di aver condiviso con l'amministrazione penitenziaria l'esigenza di formare i detenuti su applicazioni specifiche volte alla dematerializzazione dei documenti.

L'Assessore richiama infine la necessità di incrementare la produzione, divulgazione e condivisione di contenuti digitali riguardanti beni archivistici e culturali, al fine di salvaguardarli, valorizzarli e di divulgarne la conoscenza, in previsione di una positiva ricaduta socio-culturale nel territorio.

Tutto ciò premesso, al fine di dare attuazione all'intervento ricompreso della linea di attività 1.2.3.b "consolidamento e sviluppo del sistema di portali, anche attraverso la realizzazione di nuovi contenuti digitali. Promozione di centri e reti a livello territoriale per la produzione di contenuti digitali a elevati livelli di qualità tecnica e redazionale e, contemporaneamente, formazione sul territorio di competenze professionali distintive e tali da risultare appetibili per l'industria dei contenuti digitali in complementarità con interventi in ambito FSE", l'Assessore ritiene necessario definirne dettagliatamente l'ambito e gli indirizzi inerenti le modalità di realizzazione.

L'Assessore propone, pertanto, di dare attuazione agli obiettivi sopra richiamati mediante la realizzazione di centri di produzione di contenuti digitali presso un numero limitato di istituti penitenziari e di sviluppare in capo ai detenuti le competenze specialistiche in materia di archivistica informatica e utilizzo di apparecchiature e software per la digitalizzazione dei documenti e la loro conservazione, che rendano più semplice il reinserimento lavorativo.

L'Assessore propone, inoltre, di prevedere una prima applicazione pratica delle competenze acquisite impiegando i detenuti nella digitalizzazione, in affiancamento con personale esperto, di parte dei documenti presenti negli archivi storici delle tre ex-colonie penali di Asinara, Tramariglio e Castiadas. Le tre ex-colonie penali rivestono, infatti, notevole importanza dal punto di vista storico e sociale e attraverso l'analisi dell'interessante patrimonio archivistico e la sua digitalizzazione sarà possibile garantire la conservazione, la valorizzazione e la diffusione di documenti che consentono di ricostruire la vita nelle carceri tra la fine dell'ottocento e la metà del secolo scorso.

Di particolare interesse è anche il contesto ambientale e architettonico: due delle tre ex-colonie penali sono oggi integrate nel parco nazionale dell'Asinara e nel parco naturale regionale di Porto



Conte, la terza è sede del museo del territorio di Castiadas; le edificazioni risalgono, principalmente, alla fine dell'ottocento.

Alla digitalizzazione e catalogazione dei documenti, l'Assessore propone, quindi, di affiancare la realizzazione di ricostruzioni virtuali tridimensionali delle ex-colonie, visite guidate e panorami virtuali dei tre siti, che valorizzino il patrimonio architettonico e naturalistico degli stessi, rendendo possibile la fruizione dei contenuti così realizzati all'intera collettività tramite i portali tematici della Regione, e in particolare all'interno della digital library, e l'inserimento all'interno dei portali dell'Ente parco nazionale dell'Asinara, dell'Ente parco naturale regionale di Porto Conte e del Comune di Castiadas.

In ragione della pluralità di numerosi soggetti istituzionali interessati alla realizzazione dell'intervento, l'Assessore evidenzia l'opportunità di un forte coinvolgimento al fine di garantire il successo del progetto, e a tal fine comunica di aver acquisito la disponibilità alla formalizzazione dell'accordo da parte del PRAP, con il quale propone di stipulare un protocollo di intesa.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato dall'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale degli Affari Generali e della Società dell'Informazione e il parere di coerenza del Direttore del Centro Regionale di Programmazione

#### **DELIBERA**

- di approvare le linee di indirizzo esplicitate in premessa per la realizzazione della linea di attività 1.2.3 b, Asse I, del POR FESR 2007-2013;
- di dare mandato alle strutture competenti per l'attuazione dell'intervento e per la predisposizione del protocollo di intesa citato in premessa e degli eventuali ulteriori accordi ritenuti opportuni, delegando alla firma l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione;
- di individuare la copertura finanziaria dell'intervento nella UPB S07.09.003, capitoli SC07.1090, SC07.1091, SC07.1092 - CDR 00.02.01.03.

**Il Direttore Generale**

Gabriella Massidda

**Il Presidente**

Ugo Cappellacci